

VINO Ottima produzione e riconoscimenti in Italia e all'estero per la tenuta La Piaggia.

CARMIGNANO

Annata da incorniciare Premiata la tenuta Piaggia

UN'ANNATA di vini eleganti e fini. Si chiude in positivo la stagione del vino a Carmignano: ottima produzione, riconoscimenti alle etichette in Italia e all'estero. Venerdì Silvia Vannucci della tenuta La Piaggia ha ricevuto questa comunicazione dal distributore di New York: la rivista americana Wine Spectator di Robert Parker ha attribuito 93/100 punti al Sasso Carmignano 2008 e addirittura 94/100 punti al Piaggia Carmignano riserva 2007. «E' un altro grande risultato per i nostri vini – commenta Silvia – poiché il Piaggia, 35.000 bottiglie, è il nostro vino di punta. Ci sta dando soddisfazione anche il Poggio de'Colli (10.000 bottiglie). A livello di mercati tengono bene l'Europa e l'Asia mentre i paesi anglosassoni risentono ancora della crisi».

L'azienda di Poggio a Caiano quest'anno ha ottenuto per il Piaggia Carmignano riserva 2007 i tre Bicchieri della guida vini del Gambero Rosso, i 5 grappoli da "Duemilavini Bibenda", le Super Tre Stelle dalla guida oro i Vini di Veronelli. Il Poggio de'Colli Igt 2008 infine ha ottenuto l'eccellenza dalla guida i vini d'Italia de L'Espresso e le Super Tre Stelle dalla guida oro i Vini di Veronelli. La tenuta Piaggia si estende su 25 ettari, 15 dei quali sono coltivati a vigneto. La cantina, di recente costruzione, è parzialmente interrata nel fianco della collina in modo da ottenere la temperatura ideale e costante per un corretto affinamento del vino. Il rugiolino è invece il vino novello della tenuta di Artimino che è già in commercio e alla prima uscita del 24 ottobre ha ottenuto molti consensi. Il vino biodinamico della fattoria di Bacchereto di Rossella Bencini Tesi ha conquistato la "chiocciola" nella guida dei vini presentata la scorsa settimana al Salone del Gusto a Torino.

M. Serena Quercioli